

Nell'Italia del 2017 sono calate ancora le nascite e la popolazione

Pubblicato: Mercoledì 13 Giugno 2018



L'Istat ha pubblicato il bilancio demografico dello scorso anno, il 2017. Una fotografia precisa sulla popolazione italiana con trend che continuano ad essere preoccupanti. Ecco i dati principali di quanto emerso:

Prosegue nel 2017 la **diminuzione della popolazione residente** già riscontrata nei due anni precedenti. Al 31 dicembre risiedono in Italia **60.483.973 persone**, di cui più di 5 milioni di cittadinanza straniera, pari all'8,5% dei residenti a livello nazionale (10,7% al Centro-nord, 4,2% nel Mezzogiorno).

Complessivamente **nel 2017 la popolazione diminuisce di 105.472 unità** rispetto all'anno precedente. Il calo complessivo è determinato dalla **flessione della popolazione di cittadinanza italiana (202.884 residenti in meno)**, mentre la popolazione straniera aumenta di 97.412 unità.

Il movimento naturale della popolazione ha registrato un **saldo (nati meno morti) negativo per quasi 200 mila unità**. Il saldo naturale è positivo per i cittadini stranieri (quasi 61 mila unità), mentre per i residenti italiani il deficit è molto ampio e pari a 251.537 unità.

Continua il **calo delle nascite** in atto dal 2008. Per il terzo anno consecutivo i nati sono meno di mezzo milione (458.151, -15 mila sul 2016), di cui 68 mila stranieri (14,8% del totale), anch'essi in diminuzione.

I decessi sono stati quasi 650 mila, circa 34 mila in più rispetto al 2016, proseguendo il generale trend di crescita rilevato negli anni precedenti dovuto all'invecchiamento della popolazione.

Il movimento migratorio con l'estero fa registrare un saldo positivo di circa 188 mila unità, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Nel 2018 **aumentano le iscrizioni dall'estero**: poco più di 343 mila (erano 300.823 nel 2016), di cui l'88% riferite a stranieri.

Le cancellazioni per l'estero sono stabili, intorno alle 114 mila unità per gli italiani, di nascita e naturalizzati, mentre sono più di 40 mila per gli stranieri, in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Le acquisizioni di cittadinanza registrano una battuta d'arresto rispetto al trend crescente degli anni precedenti: nel 2017 i nuovi italiani superano i 146 mila.

In Italia risiedono **persone di circa 200 nazionalità**: nella metà dei casi si tratta di cittadini europei (oltre 2,6 milioni). La cittadinanza più rappresentata è quella rumena (23,1%) seguita da quella albanese (8,6%).

Si conferma la maggiore **attrattività delle regioni del Nord e del Centro**, verso le quali si indirizzano i flussi migratori provenienti sia dall'estero sia dall'interno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it